

Trovarisposte

Per le tue domande:

compila il coupon e invialo via fax allo **035/386.217**
manda una email a: **trovarisposte@eco.bg.it**
oppure clicca sull'apposita finestra sul nostro sito
specifica chiaramente se vuoi mantenere l'anonimato

I nostri esperti

COMMERCIALISTI

Virna Fassi
Mario Luca Rizzi

dell'Ordine dei commercialisti
e degli esperti contabili

NOTAIO

Francesco Giovanzana

del Consiglio notarile di Bergamo

CONSULENTI DEL LAVORO

Paola Bernardi Locatelli

Consulenti del lavoro di Bergamo

AMMINISTRATORE

DI CONDOMINIO

Francesco Cortesi

dello Sportello condominio
Sicet-Cisl di Bergamo

Percorso di servizio civile per i giovani disoccupati

Piano Ue. La misura offre l'opportunità di incrementare le competenze negli ambiti dell'assistenza alle persone, dell'ambiente e dei beni culturali

MARCO CONTI

Un percorso di servizio civile regionale rivolto ai giovani disoccupati per aumentarne le competenze e dare agli stessi maggiori probabilità di inserimento nel mondo del lavoro. È l'obiettivo dell'iniziativa «Garanzia Giovani: Misura Servizio Civile II in Lombardia», delineata all'interno del piano europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile (Youth Guarantee) e del Programma operativo nazionale (Pon) attuato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La misura bis offre ai giovani (dai 18 ai 28 anni d'età) senza occupazione, né lavoro né di istruzione e formazione (i cosiddetti

Neet: Not in Education, Employment or Training), l'opportunità di incrementare le proprie conoscenze negli ambiti dell'assistenza alle persone, della protezione civile, ambiente, beni culturali, educazione e promozione culturale. Il decreto regionale n. 2.594 stabilisce in 3,5 milioni di euro le risorse complessive.

Come riportato nell'allegato A, la misura prevede il finanziamento di percorsi individuali di Servizio civile regionale. Al volontario è corrisposto dall'Ente promotore un'indennità mensile pari a 439,50 euro, per un massimo di 12 mensilità e comunque entro il massimale di 5.409,00 euro (comprendendo rimborsi per copertu-

ra assicurativa, spese viaggio e formazione generale).

Durante il periodo del Servizio civile il volontario potrà assentarsi, per esigenze personali, per un massimo di 20 giorni, o per malattia (comprovata con certificazione e richiesta specifica all'ente promotore) per un massimo di 15 giorni. Detto che i giovani sono i destinatari finali della misura, la stessa indica quali soggetti beneficiari, in quanto responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni (Regolamento UE 1303/2013) gli enti (pubblici e privati) no profit iscritti all'Albo regionale degli Enti di Leva civica lombarda volontaria; gli enti accreditati all'Albo del Servizio Civi-

le Universale, purché iscritti all'Albo regionale degli Enti di Leva civica lombarda volontaria; gli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro.

La domanda di partecipazione, a cura dell'ente promotore va presentata entro le ore 17 di giovedì 15 aprile, solo tramite la piattaforma «Bandi Online» www.bandi.regione.lombardia.it. Per accedere al Programma, i giovani devono registrarsi e aderire (gratuitamente) sul portale MyAnpal: <https://myanpal.anpal.gov.it>. Decreti e allegati scaricabili nella sezione Bandi del sito www.regione.lombardia.it. Info sul Servizio Civile 02.6765.8850 - serviziocivile@regione.lombardia.it.

Come inviare i quesiti agli esperti

Due strade per presentare le domande agli esperti: compilare

il coupon a fianco e inviarlo via fax allo 035.386217 o consegnarlo in sede a «L'Eco di Bergamo» in viale Papa Giovanni XXIII, 118 in città. Inviare una mail a risposte@eco.bg.it che trovate anche sul sito www.ecodibergamo.it cliccando sul banner Tro-

varisposte. Indicate professionista, generalità e, nel caso vogliate mantenere l'anonimato, specificatelo in modo chiaro.

Commercialisti

RISPOSTA N. 2.218

Mutuo e interessi: dovevo trasferire la mia residenza?

Ho acquistato casa lo scorso mese di gennaio. Per potere scaricare gli interessi passivi del mutuo ero obbligato

a trasferire la residenza entro gennaio 2021 o potevo fruire del periodo di sospensione causa Covid?

– LETTERA FIRMATA

L'Agenzia delle Entrate, nella risposta all'interpello numero 485 dell'anno 2020 ha riconosciuto, ai fini della detrazione degli interessi passivi ex art.15, lettera b

del Tuir, l'applicabilità del principio del legittimo impedimento per causa di forza maggiore nell'eventualità in cui non sia stato possibile trasferire la residenza a causa di provvedimenti limitativi che hanno avuto origine dall'emergenza sanitaria.

In tale caso il parametro temporale deve riferirsi all'utilizzo effettivo dell'immobile come abitazione principale, dimostrabile da attività quali l'acquisto di mobili o il trasloco. È altresì possibile maggiorare i prescritti 12 mesi, computando il periodo di oggettivo impedimento.

RISPOSTA N. 2.219

Posso rimediare a un'omissione in dichiarazione?

A causa di un errore materiale non è stata inserita, nella dichiarazione dei redditi 2020, una fattura per lavori di manutenzione

straordinaria, pagata con «bonifico parlante». A questo punto sarà possibile rimediare all'errore?

– LETTERA FIRMATA

L'art 5 del decreto Legge 193 /2016 ha previsto la possibilità di presentare la dichiarazione integrativa a favore, allo scopo di correggere errori

od omissioni, compresi quelli che abbiano determinato un maggiore debito o un minor credito, equiparando i termini previsti per le dichiarazioni rettificative a favore del fisco con quelli applicabili alle dichiarazioni integrative a favore del contribuente. Tale correzione va eseguita

entro il termine di decadenza dell'accertamento fiscale, stabilito dall'art. 43 del DPR 600/1973, ovvero entro cinque anni. Il lettore può quindi presentare una dichiarazione integrativa entro il 31 dicembre 2025.

RISPOSTA N. 2.220

Il «Cashback» e il bancomat di mio marito

Ho aderito al programma Cashback e volevo sapere se posso partecipare anche con il bancomat di mio marito.

– LETTERA FIRMATA

No, in base alle FAQ pubblicate su <https://>

io.italia.it/cashback/faq per partecipare al programma è necessario essere titolari dei metodi di pagamento elettronico su cui si attiva il proprio Cashback. Inoltre, nel caso in cui aveste un c/c cointestato e quindi un bancomat comune, solo uno dei due titolari potrà concorrere al programma

Cashback. In pratica, se lei e suo marito avete attivato un Cashback ciascuno, il metodo di pagamento cointestato potrà essere utilizzato o solo da lei o solo da suo marito.

Notaio

RISPOSTA N. 2.221

Acquisto immobile In che modo

finanzia mia figlia?

Intendo acquistare un immobile da intestare a mia figlia che ha da poco

terminato gli studi ed è in cerca di occupazione. Come comportarmi per fornirle il denaro per l'acquisto?

– LETTERA FIRMATA

L'operazione prospettata può essere realizzata attraverso due modalità operative, simili fra loro anche dal punto di vista fiscale. In primo luogo potrebbe procedere ad una donazione

di denaro a favore di sua figlia, ossia un atto notarile mediante il quale fornire alla stessa la somma necessaria. In alternativa, ed è questa la situazione che si presenta con maggior frequenza, potrebbe versare

lei quanto dovuto al venditore, concretizzando anche in questo caso una liberalità a favore di sua figlia, seppur in maniera indiretta. L'unica accortezza sarà quella di informare il notaio di vostra fiducia, da voi scelto

per curare la compravendita, della provenienza del denaro, in modo tale che lo stesso possa sia adeguare l'atto di vendita, sia informarvi delle conseguenze sul piano successorio.

RISPOSTA N. 2.222

Usufrutto in nuda proprietà: interessi sulle riparazioni

Vivo in usufrutto nella casa di nuda proprietà di mia zia. Quando ed in quale misura

devo corrispondere al nudo proprietario gli interessi sulle somme spese da quest'ultimo per le riparazioni straordinarie?

— LETTERA FIRMATA

All'usufruttuario compete il pagamento delle spese per la manutenzione ordinaria

dei beni oggetto del proprio diritto nonché delle imposte che gravano sul reddito che ne deriva, mentre le spese per riparazioni straordinarie e le imposte che gravano sulla proprietà (cui fa eccezione l'Imu) sono di competenza

del nudo proprietario. Con riguardo a queste voci di spesa, l'usufruttuario è però tenuto a corrispondere al nudo proprietario l'interesse legale sulle somme. È dunque questo il parametro che, determina l'ammontare di quanto dovuto.

RISPOSTA N. 2.223 Quando gli eredi impugnano una donazione

Ho fatto una donazione di un appartamento a uno dei miei

tre figli. Ora i due esclusi impugnano la donazione perché non sono stati informati. Volevo sapere se è da considerarsi valida la mia donazione?

— LETTERA FIRMATA

La donazione da lei posta in essere è certamente valida

in quanto l'esclusione degli altri figli non concretizza un motivo che possa oggi portare all'inefficacia della stessa. Ciò che potrà accadere in futuro, a seguito della sua morte, è che gli altri figli ritengano tale

donazione lesiva dei propri diritti di legittima, ossia la quota ereditaria che viene garantita dalla legge a determinati soggetti (fra cui i figli). Quest'ultima si calcola, infatti, tenuto conto dell'attivo ereditario

e delle donazioni fatte in vita dal defunto e, nel caso di lesione, può essere reintegrata mediante apposita azione giudiziale.

Consulenti del lavoro

RISPOSTA N. 2.224

Importi diversi per auto aziendale. Come mai?

Sono dipendente di una azienda del settore chimico. Da marzo 2021 a me e ad altri colleghi è stata riconosciuta una auto aziendale come fringe

benefit. La stessa auto è già in dotazione ad altri dipendenti. Abbiamo però notato che l'importo assoggettato a tassazione per noi due è più alto rispetto a quello degli altri dipendenti. Abbiamo provato a confrontarci con l'ufficio del personale ma senza arrivarne a capo. Sapete aiutarci?

— LETTERA FIRMATA

La Legge di Bilancio 2020 ha previsto importanti novità per quanto riguarda i veicoli

aziendali: infatti in caso di contratti stipulati successivamente al 30 giugno 2020 e aventi ad oggetto mezzi di nuova immatricolazione, viene applicata una nuova modalità di tassazione, direttamente proporzionale ai livelli di anidride carbonica emessi dal veicolo, nell'ottica di favorire la concessione in uso di veicoli con impatto inquinante contenuto. Per i veicoli invece già dati in dotazione ai dipendenti e non

di nuova immatricolazione continua a venire applicata la normale soglia di esenzione fiscale prevista per i fringe benefit dall'articolo 51, comma 3, Tuir. Pertanto, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n. 160/2020, per gli autoveicoli, motocicli e ciclomotori, immatricolati dal 1° luglio 2020 e assegnati con accordi siglati a partire da tale data, il valore del fringe benefit è determinato, considerando sempre una

percorrenza convenzionale annua di 15.000 km e il costo chilometrico Aci, ma non più applicando la percentuale fissa del 30% ma applicando delle percentuali differenziate in funzione del livello di

emissioni di anidride carbonica del veicolo. Di fatto le percentuali con cui si calcola il fringe benefit crescono via via all'aumentare del livello di emissioni di CO2 del mezzo assegnato. La ratio

è quella di incentivare le aziende ad assegnare ai lavoratori veicoli il più ecocompatibile possibile. Riteniamo pertanto che il veicolo assegnato a lei e al suo collega sia un veicolo con un

elevato valore di emissione di anidride carbonica, che può avere una percentuale del 60% in luogo del 30% previsto per lo stesso veicolo in caso di immatricolazione ante 1° luglio 2020.

Amministratore di condominio

RISPOSTA N. 2.225

Quell'infiltrazione dal mio balcone: pago soltanto io?

Recentemente il mio vicino di sotto mi ha fatto notare una infiltrazione di acqua proveniente dal mio balcone. Il nostro amministratore, dopo breve indagine, mi ha comunicato che la spesa per la riparazione del balcone è

interamente a mio carico perché il balcone è

aggettante, cioè si protende nel vuoto. Guardandolo bene però, visto che segue una naturale rientranza della facciata dell'edificio, non mi pare che il balcone sia così aggettante. Come mi devo regolare sulla ripartizione delle spese per la riparazione?

— LETTERA FIRMATA

La particolare situazione edificatoria del balcone determina l'attribuzione della sua proprietà e di qui il

criterio per la ripartizione delle spese per la sua manutenzione e per i danni da esso provocati. Si è in presenza di balcone incassato quando il soffitto, la volta o il solaio dell'immobile sottostante funge, contemporaneamente, da sostegno del piano superiore e da copertura del piano inferiore, al servizio di entrambi le unità; da qui la presunzione di proprietà comune ai proprietari delle unità ai due piani e la ripartizione in parti uguali

delle spese di manutenzione. Si è in presenza di un balcone aggettante quando esso sporge rispetto alla facciata dello stabile, e si protende nel vuoto senza essere compreso nella struttura portante dell'edificio. Non avendo la funzione di copertura del piano sottostante, non soddisfa un'utilità comune verso i due piani, ma solo verso l'appartamento di cui costituisce un prolungamento; il suo proprietario è tenuto al pagamento delle spese.

RISPOSTA N. 2.226

Perché devo pagare per la noncuranza sugli spurghi?

Abbiamo dovuto chiamare la ditta di spurghi perché negli scarichi si è verificato un intasamento per la presenza di stracci, piccoli giocattoli e oggetti di igiene personale. L'amministratore ha

addebitato la spesa a tutti i proprietari degli alloggi. Il mio è però sfitto da più di due anni, e il condominio fa il servizio spurghi tutti gli anni. Devo pagare forse anche io per questa pulizia straordinaria dovuta alla noncuranza di qualcuno?

— LETTERA FIRMATA

L'obbligo dei condomini di contribuire alle spese in

proporzione della rispettiva quota trova origine nella comproprietà delle parti comuni; tale obbligo di contribuzione nasce e vive in simbiosi con il diritto di comproprietà e sorge non appena occorra intervenire per soddisfare un'esigenza collettiva; senza la interferenza di elementi soggettivi,

ma per la sola proporzione tra la quota e la proprietà. Lei è pertanto tenuto al pagamento di tale spesa. L'amministratore potrebbe però inviare una lettera di richiamo sugli oggetti rinvenuti negli scarichi e indirizzarla a tutti i comproprietari.